

CAZZAGO SAN MARTINO SERVIZI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAREBBIO 32 - 25046 - CAZZAGO SAN MARTINO - BS
Codice Fiscale	02537920981
Numero Rea	BS 458222
P.I.	02537920981
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.595	5.879
II - Immobilizzazioni materiali	468.569	484.173
III - Immobilizzazioni finanziarie	35.516	35.204
Totale immobilizzazioni (B)	509.680	525.256
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	135.596	153.940
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.276	101.799
imposte anticipate	7.114	6.302
Totale crediti	100.390	108.101
IV - Disponibilità liquide	100.593	143.851
Totale attivo circolante (C)	336.579	405.892
D) Ratei e risconti	24.935	26.855
Totale attivo	871.194	958.003
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.000	4.000
VI - Altre riserve	61.371	47.792
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.398	13.582
Totale patrimonio netto	86.769	85.374
B) Fondi per rischi e oneri	0	17.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	103.800	95.451
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	395.453	455.031
esigibili oltre l'esercizio successivo	283.919	305.147
Totale debiti	679.372	760.178
E) Ratei e risconti	1.253	0
Totale passivo	871.194	958.003

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.220.209	1.241.419
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	297	592
altri	57.976	45.037
Totale altri ricavi e proventi	58.273	45.629
Totale valore della produzione	1.278.482	1.287.048
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	811.052	826.061
7) per servizi	70.195	69.838
8) per godimento di beni di terzi	107.855	108.992
9) per il personale		
a) salari e stipendi	135.594	133.962
b) oneri sociali	42.893	42.781
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.823	41.549
c) trattamento di fine rapporto	11.674	10.785
e) altri costi	32.149	30.764
Totale costi per il personale	222.310	218.292
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.996	16.448
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	283	283
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.713	16.165
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.996	16.448
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.343	2.208
12) accantonamenti per rischi	1.758	0
14) oneri diversi di gestione	18.758	16.776
Totale costi della produzione	1.266.267	1.258.615
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.215	28.433
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	341
altri	0	18
Totale proventi da partecipazioni	0	359
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.853	5.278
Totale proventi diversi dai precedenti	4.853	5.278
Totale altri proventi finanziari	4.853	5.278
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.614	14.960
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.614	14.960
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.761)	(9.323)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.454	19.110
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.868	3.770

imposte differite e anticipate	(812)	1.758
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.056	5.528
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.398	13.582

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2017 31-12-2016

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.398	13.582
Imposte sul reddito	2.056	5.528
Interessi passivi/(attivi)	8.761	9.682
(Dividendi)	-	(359)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	12.215	28.433
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.996	16.448
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	11.363	10.785
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	27.359	27.233
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	39.574	55.666
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	18.344	2.208
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.098	(2.709)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(57.808)	54.533
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.920	2.858
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.253	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.655	11.690
Totale variazioni del capitale circolante netto	(29.538)	68.580
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.036	124.246
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.761)	(9.682)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.868)	(3.770)
Dividendi incassati	-	(359)
(Utilizzo dei fondi)	(17.000)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(3.325)	(259)
Totale altre rettifiche	(31.954)	(14.070)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(21.918)	110.176
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(109)	(112)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(109)	(112)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(317)
Accensione finanziamenti	(21.228)	(20.682)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(3)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(21.231)	(21.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(43.258)	89.064
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	135.432	50.263
Danaro e valori in cassa	8.419	4.275

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	143.851	54.538
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	100.593	143.851

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile netto pari a 1.398 € contro un utile netto di 13.582 € dell'esercizio precedente.

L'attività della società consiste nella gestione della farmacia comunale di Bornato, nella gestione del patrimonio immobiliare e nella gestione di impianti fotovoltaici installati su fabbricati di proprietà del COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO.

I ricavi della gestione della farmacia per l'anno 2017 ammontano a circa € 1.163.069,00 e determinano un decremento di € 15.697,00, pari al 1,33%, rispetto ai ricavi dell'anno precedente pari ad € 1.178.766,00. Il canone di concessione della farmacia per l'anno 2017 è determinato in € 69.784,00 pari al 6% dei ricavi dell'attività. Nel complesso il margine operativo della società registrato nel 2017 è pari ad € 16.997,64 contro un importo di € 44.395,56 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio ed i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato: - i documenti che compongono il bilancio; - i principi di redazione del bilancio; - il contenuto di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore Unico, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società nel corso dell'esercizio non ha stipulato operazioni in valuta.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato cambiamenti nella modalità espositiva per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nelle consistenze delle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.515	625.171	35.204	668.890
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.637	140.998		143.635
Valore di bilancio	5.879	484.173	35.204	525.256
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	109	-	109
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	312	312
Ammortamento dell'esercizio	283	15.713		15.996
Totale variazioni	(283)	(15.604)	312	(15.575)
Valore di fine esercizio				
Costo	8.515	625.280	35.204	668.999
Rivalutazioni	-	-	312	312
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.920	156.711		159.631
Valore di bilancio	5.595	468.569	35.516	509.680

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

La società durante l'esercizio non ha effettuato nessuna rivalutazione dei beni aziendali.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Il valore d'iscrizione in bilancio non supera quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Il valore d'iscrizione in bilancio non supera quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Rivalutazione dei beni

A bilancio non risultano iscritti beni oggetto di rivalutazione

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	187.263
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	29.676
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	196.311
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.495

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

La partecipazione detenuta nella COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL è iscritta in bilancio al costo di acquisto incrementato dei ristorni destinati ad aumento del capitale sociale.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

La COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL esercita l'attività di commercio all'ingrosso di specialità farmaceutiche e prodotti affini associando quasi tutte le farmacie pubbliche e private esistenti nella Provincia di BRESCIA. La cooperativa effettua per le farmacie socie, oltre che la fornitura con consegne giornaliere dei prodotti destinati alla vendita, una serie di servizi correlati all'attività farmaceutica. La partecipazione societaria è quindi strategica sotto il punto di vista commerciale in quanto permette di acquistare i prodotti con le migliori condizioni economiche rispetto ad altri distributori, nonché di ottenere annualmente ristorni e premi fedeltà.

La partecipazione è iscritta in bilancio al 31/12/2017 per un valore complessivo pari ad € 35.516,00 ai sensi dell'articolo 2427, nr. 11 si evidenzia che la partecipazione è stata iscritta in data 01/01/2017 per € 35.204,00 ed incrementata per l'importo di € 312,00 a seguito di delibere di aumento a titolo gratuito del capitale sociale.

Alla data del 31/12/2017 i debiti verso CEF SCRL per l'acquisto di farmaci ammontano ad € 2.246.172,69. La farmacia ha acquistato nel corso dell'anno farmaci ed altri prodotti per l'importo di € 637.562,87 pari al 78,8% degli acquisti.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali di merci

Le rimanenze finali di merci ammontano a 135.596 €.

Le giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e non vi sono situazioni particolari.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela ammontano a 77.004 € e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale e sono così riassumibili:

- crediti tributari: € 14.073;

- crediti diversi: € 9.313.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 100.593 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 95.804 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 4.789 € iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società nel corso dell'esercizio non ha stipulato operazioni in valuta.

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta a 20.000 €.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.000	-	-	-		20.000
Riserva legale	4.000	-	-	-		4.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	47.791	-	13.582	-		61.373
Varie altre riserve	1	-	-	3		(2)
Totale altre riserve	47.792	-	13.582	3		61.371
Utile (perdita) dell'esercizio	13.582	13.582	-	-	1.398	1.398
Totale patrimonio netto	85.374	13.582	13.582	3	1.398	86.769

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito di illustrano le possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	20.000	di capitale	B
Riserva legale	4.000	di utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	61.373	di utili	A - B - C
Varie altre riserve	(2)	-	-
Totale altre riserve	61.371	-	-
Totale	85.371		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad utilizzare l'intero fondo, pari ad euro 17.000,00, a copertura di spese straordinarie.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.000	17.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	17.000	17.000
Totale variazioni	(17.000)	(17.000)
Valore di fine esercizio	-	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 103.800 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	95.451
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.674
Utilizzo nell'esercizio	3.325
Totale variazioni	8.349
Valore di fine esercizio	103.800

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi e sono così riassumibili:

- debiti verso fornitori: € 361.540;
- debiti v/banche per mutuo passivo: € 283.919;
- debiti tributari: € 6.623;
- debiti v/istituti previdenziali: € 6.927;
- debiti diversi: € 20.363.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a € 283.919 e sono costituiti esclusivamente dal Mutuo ipotecario concesso nel 2009 dall'Istituto di Credito Banca di Credito Cooperativo del Basso Sebino di originari € 450.000, scadente il 01/05/2029.

Il mutuo passivo sopra indicato, garantito, è iscritto in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	283.919	283.919	-	283.919
Debiti verso fornitori	-	-	361.540	361.540
Debiti tributari	-	-	6.623	6.623
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	6.927	6.927
Altri debiti	-	-	20.363	20.363
Totale debiti	283.919	283.919	395.453	679.372

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ottenuto finanziamenti dai soci.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 13.614 €.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha ricevuto proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sono state quindi stornate imposte anticipate per la deducibilità degli interessi passivi relativi agli anni precedenti per € 793,00 ed incrementate per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 1.605,00.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Di seguito si riporta una tabella contenente i seguenti dettagli: - riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva; - riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES); - riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP).

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	3,90%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Risultato prima delle imposte	3.454	236.283
Variazioni fiscali	-4.901	-162.754
Imponibile fiscale	-1.447	73.529
Imposte correnti	0	2.868
Aliquota effettiva	0,00%	1,21%

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	3.454	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)		829
Imposte differite e anticipate:		
Imposte differite e anticipate	-812	
Totale	-812	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Ammortamenti, accantonamenti e altre rettifiche non iscritte a conto economico		
Interessi passivi eccedenti il 30% del ROL	-2.884	
Totale	-2.884	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Imposte indeducibili o non pagate	1.662	
Altre variazioni in aumento	322	
Altre variazioni in diminuzione	-4.001	
Totale	-2.017	
Imponibile fiscale	-635	

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Differenza tra valore e costi della produzione	12.215	
Costi non rilevanti ai fini Irap	224.068	
Totale	236.283	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)		9.215
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		

Quota degli interessi nei canoni di leasing	8.729	
Imposta comunale sugli immobili	1.662	
Totale	10.391	
Deduzioni IRAP	173.145	
Imponibile IRAP	73.529	
IRAP corrente per l'esercizio		2.868

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come previsto dall' art. 2423 c.c., comma 2 il bilancio deve esser redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Pur non essendo richiesto espressamente dal c.c., per una migliore comprensione della situazione finanziaria della società, si espone il rendiconto finanziario.

Il principio contabile OIC 10 stabilisce le modalità di redazione e presentazione del rendiconto finanziario. La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio. Il rendiconto finanziario permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte e/o assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società o del gruppo di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società o del gruppo di autofinanziarsi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso maturato nel corso dell'anno 2017 per la Revisione dei conti è pari ad euro 1.820,00.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si informa che la società ha sottoscritto un'ipoteca a garanzia del mutuo per € 900.000.

Inoltre, di seguito evidenziano i canoni residui da versare dei beni strumentali acquisiti mediante n. 3 contratti di locazione finanziaria:

1 - IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA ELEMENTARE

Si tratta del contratto di leasing n. 1169246 stipulato in data 27/04/2009 con la società Monte dei Paschi di Siena della durata di 180 mesi.

Le rate pagate al 31/12/2017 sono n. 104 pari ad € 175.611,36 oltre ad un maxicanone di € 22.280,00.

Le rate residue al 31/12/2017 sono n. 75 pari ad € 110.575,50.

Il valore del costo originario del bene ammonta ad € 222.800,00 mentre il valore del riscatto è pari ad € 2.228,00.

2 - IMPIANTO FOTOVOLTAICO PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE

Si tratta del contratto di leasing n. 1169248 stipulato in data 27/04/2009 con la società Monte dei Paschi di Siena della durata di 180 mesi.

Le rate pagate al 31/12/2017 sono n. 104 pari ad € 47.056,24 oltre ad un maxicanone di € 5.970,00.

Le rate residue al 31/12/2017 sono n. 75 pari ad € 29.629,50.

Il valore del costo originario del bene ammonta ad € 59.700,00 mentre il valore del riscatto è pari ad € 597,00.

3 - IMPIANTO FOTOVOLTAICO MAGAZZINO

Si tratta del contratto di leasing n. 1169250 stipulato in data 27/04/2009 con la società Monte dei Paschi di Siena della durata di 180 mesi.

Le rate pagate al 31/12/2017 sono n. 104 pari ad € 128.011,88 oltre ad un maxicanone di € 16.241,00.

Le rate residue al 31/12/2017 sono n. 75 pari ad € 80.604,00.

Il valore del costo originario del bene ammonta ad € 162.410,00 mentre il valore del riscatto è pari ad € 1.624,10.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società è interamente partecipata dal COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO con il quale sono in essere operazioni di rilievo economico. La società non è soggetta, ai sensi dell'articolo 2497-bis, ad attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO che riconosce all'Organo Amministrativo piena autonomia gestionale.

Ai sensi dell'articolo 2427, nr. 22-bis si evidenzia che la società ha effettuato nel 2017 per conto del COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO la gestione della farmacia comunale di Bornato, la gestione del patrimonio immobiliare e la gestione degli impianti fotovoltaici. Il canone di concessione della farmacia per l'anno 2017 è determinato in € 69.784,00 pari al 6% dei ricavi dell'attività.

Ai sensi dell'articolo Art. 2427, nr. 19-bis si evidenzia infine che la società non ha ricevuto finanziamenti dal socio unico COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO.

Alla data del 31/12/2017 la società presenta debiti verso il Comune per € 58.987,71. Il debito pari ad € 58.363,91 (al lordo di IVA) si riferisce alla fattura emessa dal Comune in data 06/11/17 n. 4/P relativa al canone di concessione della Farmacia III° acconto 2017 di € 17.663,59, alla fattura emessa dal Comune in data 06/11/2017 n. 2/P relativa al rimborso delle spese del personale di comando della farmacia per il II° trimestre 2017 di € 6.959,37, alla fattura emessa dal Comune in data 06/11/2017 n. 3/P relativa al rimborso delle spese del personale di comando della farmacia per il III° trimestre 2017 di € 6.959,37, alla fattura emessa dal Comune in data 29/12/2017 n. 6/P relativa al rimborso delle spese del personale di comando della farmacia per il IV° trimestre 2017 di € 9.117,99 ed alla fattura emessa dal Comune in data 29/12/2017 n. 6/P relativa al canone di concessione della Farmacia IV° acconto 2017 di € 17.663,59. Infine, l'importo di € 623,80 (al netto di IVA) si riferisce a fatture da ricevere dal Comune per il saldo del canone di concessione della Farmacia per l'anno 2017.

CAZZAGO SAN MARTINO SERVIZI SRL è creditore nei confronti del COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO per l'importo complessivo di € 43.199,19. L'importo (al netto di IVA) si riferisce al corrispettivo relativo alla locazione del magazzino per l'anno 2017 per € 15.000,00 ed al rimborso dell'energia elettrica per la gestione immobiliare per l'anno 2017 per € 28.199,19.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società

Azioni proprie e di società controllanti

La società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale o di quello delle società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2017, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 1.398 €, si propone l'integrale destinazione a riserva straordinaria.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991, la società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Amministratore Unico

Firmato AURELIO BIZIOLI

CAZZAGO SAN MARTINO SERVIZI SRL

Società interamente partecipata dal Comune di Cazzago San Martino

Via Carebbio n. 32 25046 CAZZAGO SAN MARTINO (BS)

C.F. - Partita IVA - Reg. Imprese BRESCIA n. 02537920981

C.C.I.A.A. DI BRESCIA REA N. 458222

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 27 APRILE 2018

Oggi 27 aprile dell'anno 2018 alle ore 8:30, presso il MUNICIPIO in Via Carebbio n. 32 a CAZZAGO SAN MARTINO (BS), a seguito di regolare convocazione, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1 - Approvazione bilancio al 31/12/2017 e determinazioni conseguenti.

2 - Comunicazioni del Presidente.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di statuto, l'Amministratore Unico dott. AURELIO BIZIOLI che, constatata la presenza del socio unico COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO nella persona del Sindaco ANTONIO MOSSINI e del responsabile del servizio finanziario dott. ANGELO BOZZA, dichiara valida la seduta essendo rappresentato l'intero capitale sociale e non essendo prevista la nomina del Collegio Sindacale.

Il Presidente con l'accordo dei convenuti chiama a svolgere le funzioni di segretario, per la redazione del presente verbale, il dott. ANGELO BOZZA e passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

PUNTO 1 – APPROVAZIONE BILANCIO AL 31/12/2017 E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

Il Presidente illustra le voci ed i valori dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa che compongono il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2017 e dal quale risulta un utile netto di euro 1.397,98.

Gestione farmacia. - I ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio 2017 sono pari ad euro 1.163.069,23 con un decremento di euro 15.697,19, pari al 1,33%, rispetto all'anno precedente in cui i ricavi erano pari ad euro 1.178.766,42.

Il costo del venduto, variato da euro 820.955,40 nel 2016 a euro 822.385,48 nel

2017, rileva un incremento in percentuale dell'incidenza sul fatturato del costo di acquisto.

Il margine lordo sulle vendite determinato nel 29,3% risulta quindi inferiore di circa un punto rispetto all'esercizio 2016.

Gli altri costi di gestione e le spese per il personale ripresentano sostanzialmente i valori del precedente esercizio determinando un margine operativo lordo pari ad euro 90.636,04 pari al 7,8% dei ricavi contro un valore di 112.290,22 euro (9,5% dei ricavi) rilevato nel 2016.

Il canone di concessione della farmacia per l'anno 2017 ammonta ad euro 69.784,00 pari al 6,0% del fatturato come stabilito dal contratto di affidamento.

Gestione immobiliare e fotovoltaico. - I ricavi della gestione registrati nell'anno 2017 ammontano ad euro 88.825,43 contro i ricavi dell'esercizio precedente pari ad euro 95.917,56. Tra i ricavi risultano iscritti i ricavi derivanti dall'installazione di antenne radio che nell'anno 2017 ammontano ad euro 4.838,41 e si riferiscono al contratto di locazione commerciale sottoscritto con la società TELECOM ITALIA SPA.

I costi di gestione pari ad euro 69.997,14 risultano diminuiti in termini assoluti rispetto all'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 75,7% nel 2016 al 78,8% nel 2017.

Il margine operativo lordo è determinato in euro 18.828,29 ed è diminuito di circa tre punti rispetto all'esercizio precedente; si deve peraltro considerare la correlata incidenza degli ammortamenti sul magazzino per euro 14.107,40.

Gestione complessiva. - Nel complesso il margine operativo della Società registrato nel 2017 è pari a euro 86.781,64 contro un importo di euro 115.121,56 dell'esercizio precedente. L'incidenza sui ricavi operativi si attesta al 6,9%, diminuito di circa due punti rispetto all'anno 2016.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2017 ammontano complessivamente ad euro 625.279,66 e sono ammortizzate per euro 156.710,72, con un'incidenza del 25,06%.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti oneri pluriennali per l'importo di euro 5.846,03 che si riferiscono a lavori di messa a norma del magazzino dell'attività di gestione immobiliare.

La società ha una partecipazione nella COOPERATIVA ESERCENTI DI FARMACIA SCRL che è il principale fornitore di farmaci e prodotti da banco.

I risconti attivi si riferiscono per l'importo di euro 22.871,61 ai canoni di leasing dei tre impianti fotovoltaici.

Le disponibilità liquide al 31/12/2017 ammontano ad euro 100.592,55 e si riferiscono per euro 95.803,62 ai saldi attivi dei conti correnti vantati dalla società e per euro 4.788,93 alle consistenze di denaro e di altri valori in cassa.

Per quanto riguarda la struttura finanziaria della Società si evidenziano le seguenti fonti di finanziamento:

i - debiti di funzionamento verso fornitori per euro 362.994,84;

ii - debiti di finanziamento verso la Banca Credito Cooperativo del Basso Sebino per euro 283.918,62 per l'erogazione di un mutuo ipotecario acceso nel 2009 per finanziare il pagamento del canone straordinario di concessione.

Il Presidente illustra inoltre la relazione del Revisore dei conti, dott.ssa MONICA CAPPÀ, che esprime il suo parere favorevole al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017.

Il Sindaco ANTONIO MOSSINI, in rappresentanza del COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO, approva il progetto di bilancio della società CAZZAGO SAN MARTINO SERVIZI SRL con un risultato netto di euro 1.397,98 e delibera di destinare l'utile interamente a riserva straordinaria.

PUNTO 2 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Non essendoci ulteriori comunicazioni da parte degli amministratori e poiché nessuno chiede la parola, considerato esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 09.30.

Il Segretario
dott. ANGELO BOZZA

Il Presidente
dott. AURELIO BIZIOLI

CAZZAGO SAN MARTINO SERVIZI SRL

Via Carebbio n. 32 - 25046 CAZZAGO SAN MARTINO (BS)

C.F. - P. IVA - Reg. Imprese n. 02537920981

Capitale Sociale euro 20.000,00 i.v. - R.E.A. n. 458222

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE

SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010

All'Assemblea dei soci di **CAZZAGO SAN MARTINO SERVIZI SRL**

PREMESSA

La sottoscritta è stata nominata Revisore Legale dei Conti dell'Assemblea soci della società in data 12/07/2017 e pertanto, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto le funzioni di revisione legale ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. a partire da tale data.

In precedenza la società non era sottoposta a controllo contabile e pertanto i valori relativi all'esercizio 2016 non sono stati oggetto di alcuna relazione.

RELAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO.

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 della CAZZAGO SAN MARTINO SERVIZI SRL, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non è presente la relazione dell'Amministratore Unico in quanto il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., e le informazioni previste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 c.c. sono contenute nella Nota Integrativa.

Elementi alla base del giudizio.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio*" della presente relazione. Sono indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio.

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio.

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale svolta con l'obiettivo di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

a - ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

b - ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- c - ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- d - sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- e - ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- f - ho comunicato al responsabile delle attività di governance, l'Amministratore Unico, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Si riportano in sintesi i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 fornendo, ai soli fini comparativi, i dati relativi all'esercizio precedente.

ATTIVITA'	31/12/2016		31/12/2017	
Immobilizz. immateriali	5.879,00	0,6%	5.595,00	0,6%
Immobilizz. materiali nette	484.173,00	50,5%	468.569,00	53,8%
Immobilizz. finanziarie	35.204,00	3,7%	35.516,00	4,1%
Rimanenze	153.940,00	16,1%	135.596,00	15,6%
Crediti v/clienti	82.102,00	8,6%	77.004,00	8,8%
Crediti diversi	25.999,00	2,7%	23.386,00	2,7%
<i>di cui imposte anticipate</i>	<i>6.302,00</i>	<i>0,7%</i>	<i>7.114,00</i>	<i>0,8%</i>
Disponibilità liquide	143.851,00	15,0%	100.593,00	11,5%
Ratei e risconti attivi	26.855,00	2,8%	24.935,00	2,9%
Totale attivo	958.003,00	100,0%	871.194,00	100,0%

PASSIVITA'	31/12/2016		31/12/2017	
Debiti v/fornitori	419.348,00	43,8%	361.540,00	41,5%
Debiti v/banche	305.147,00	31,9%	283.919,00	32,6%
Debiti tributari	8.032,00	0,8%	6.623,00	0,8%
Debiti diversi	27.651,00	2,9%	27.290,00	3,1%
Ratei e risconti passivi	0,00	0,0%	1.253,00	0,1%
Fondi per rischi e oneri	17.000,00	1,8%	0,00	0,0%
Fondo TFR	95.451,00	10,0%	103.800,00	11,9%
Totale passivo	872.629,00	91,1%	784.425,00	90,0%

PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	20.000,00	2,1%	20.000,00	2,3%
Riserva legale	4.000,00	0,4%	4.000,00	0,5%
Altre riserve	47.792,00	5,0%	61.371,00	7,0%
Risultato d'esercizio	13.582,00	1,4%	1.398,00	0,2%
Totale patrimonio netto	85.374,00	8,9%	86.769,00	10,0%

Totale a pareggio	958.003,00	100,0%	871.194,00	100,0%
--------------------------	-------------------	---------------	-------------------	---------------

CONTO ECONOMICO	31/12/2016		31/12/2017	
RICAVI ORDINARI				
Ricavi su vendite e prestaz.	1.241.419,00	96,5%	1.220.209,00	95,4%
Contributi in c/esercizio	592,00	0,0%	297,00	0,0%
Altri ricavi e proventi	<u>45.037,00</u>	3,5%	<u>57.976,00</u>	4,5%
Totale entrate ordinarie	1.287.048,00	100,0%	1.278.482,00	100,0%
COSTI DI GESTIONE				
Acquisti di materie prime	826.061,00	64,2%	811.052,00	63,4%
Spese per servizi	69.838,00	5,4%	70.195,00	5,5%
Spese per godim. beni di terzi	108.992,00	8,5%	107.855,00	8,4%
Spese per il personale	218.292,00	17,0%	222.310,00	17,4%
Ammortamenti e svalutazioni	16.448,00	1,3%	15.996,00	1,3%
Variazione delle rimanenze	2.208,00	0,2%	18.343,00	1,4%
Accantonamenti rischi	0,00	0,0%	1.758,00	0,1%
Oneri diversi di gestione	<u>16.776,00</u>	1,3%	<u>18.758,00</u>	1,5%
Totale costi di gestione	1.258.615,00	97,8%	1.266.267,00	99,0%
RISULTATO OPERATIVO	28.433,00	2,2%	12.215,00	1,0%
Proventi finanziari	5.637,00	0,4%	4.853,00	0,4%
Oneri finanziari	14.960,00	1,2%	13.614,00	1,1%
Imposte sul reddito	<u>5.528,00</u>	0,4%	<u>2.056,00</u>	0,2%
RISULTATO D'ESERCIZIO	<u>13.582,00</u>	1,1%	<u>1.398,00</u>	0,1%

GIUDIZIO.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Cazzago San Martino, 17/04/2018

Il Revisore unico
dott.ssa MONICA CAPPA



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia - ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/52358/2018/CBSAUTO

BRESCIA, 26/05/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CAZZAGO SAN MARTINO SERVIZI S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02537920981
DEL REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: BS-458222

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2017

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 26/05/2018 DATA PROTOCOLLO: 26/05/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 02807460171-BIZIOLI AURELIO-RICCARDOVERTU

Estremi di firma digitale

Validità sconosciuta

Digitally signed by ANTONIO D'AZZEO
Date: 2018.05.26 10:56:14 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: Camera di commercio di Brescia



**ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA**
scuolalavoro.registroimprese.it



BSRIPRA



0000523582018



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia - ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/52358/2018/CBSAUTO

BRESCIA, 26/05/2018

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	26/05/2018 10:56:11
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	26/05/2018 10:56:11

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Si ricorda che, per eventuali richieste di informazioni relative alle istanze trasmesse al registro delle imprese / repertorio economico amministrativo, l'ufficio risponde al numero 199 500 111, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 17:00, dal lunedì al venerdì.

Data e ora di protocollo: 26/05/2018 10:56:11

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 26/05/2018 10:56:11



ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



BSRIPRA



0000523582018